

La biblioteca cantiere di giustizia sociale: comunità, accessibilità, inclusione.

27 settembre 2025

Pier Francesco Micciché (UPO)
20053460@studenti.uniupo.it



«Il tutto è diverso dalla somma
delle sue parti»

Kurt Koffka (1886-1941)

colloca la categoria centrale, la *core category*, che è stata rintracciata nel concetto di socialità. Sin dalle prime rilevazioni, infatti, emerse con chiarezza quanto i partecipanti alla ricerca facessero riferimento alla propria biblioteca ideale, utilizzando il termine luogo e spazio piuttosto che servizio, come se nella loro percezione l'aspetto strutturale della biblioteca fosse preponderante rispetto ai servizi fruibili. Nel corso dell'indagine si fece sempre più nitida l'idea di un luogo fisico: punto di riferimento per le attività culturali ma anche centro di aggregazione urbana, in cui gli utenti potessero continuare a soddisfare le proprie esigenze di persone, in merito a socialità, intrattenimento, incontro, relax ecc. pur assolvendo a quel preciso obiettivo di studio, ricerca per il quale si erano recati in biblioteca,

Faggiolani C., *L'identità percepita: applicare la Grounded Theory in biblioteca*, JLIS.it. Vol. 2, n. 1 (Giugno 2011), p. 22.



Terzo luogo

luogo pubblico e sociale dove passare il tempo che non sia per la casa o il lavoro. Che sia gestito pubblicamente, come una biblioteca, o un'impresa commerciale, è, soprattutto, condiviso – un sito di costruzione della comunità e di interazione con gli altri.



Legami deboli

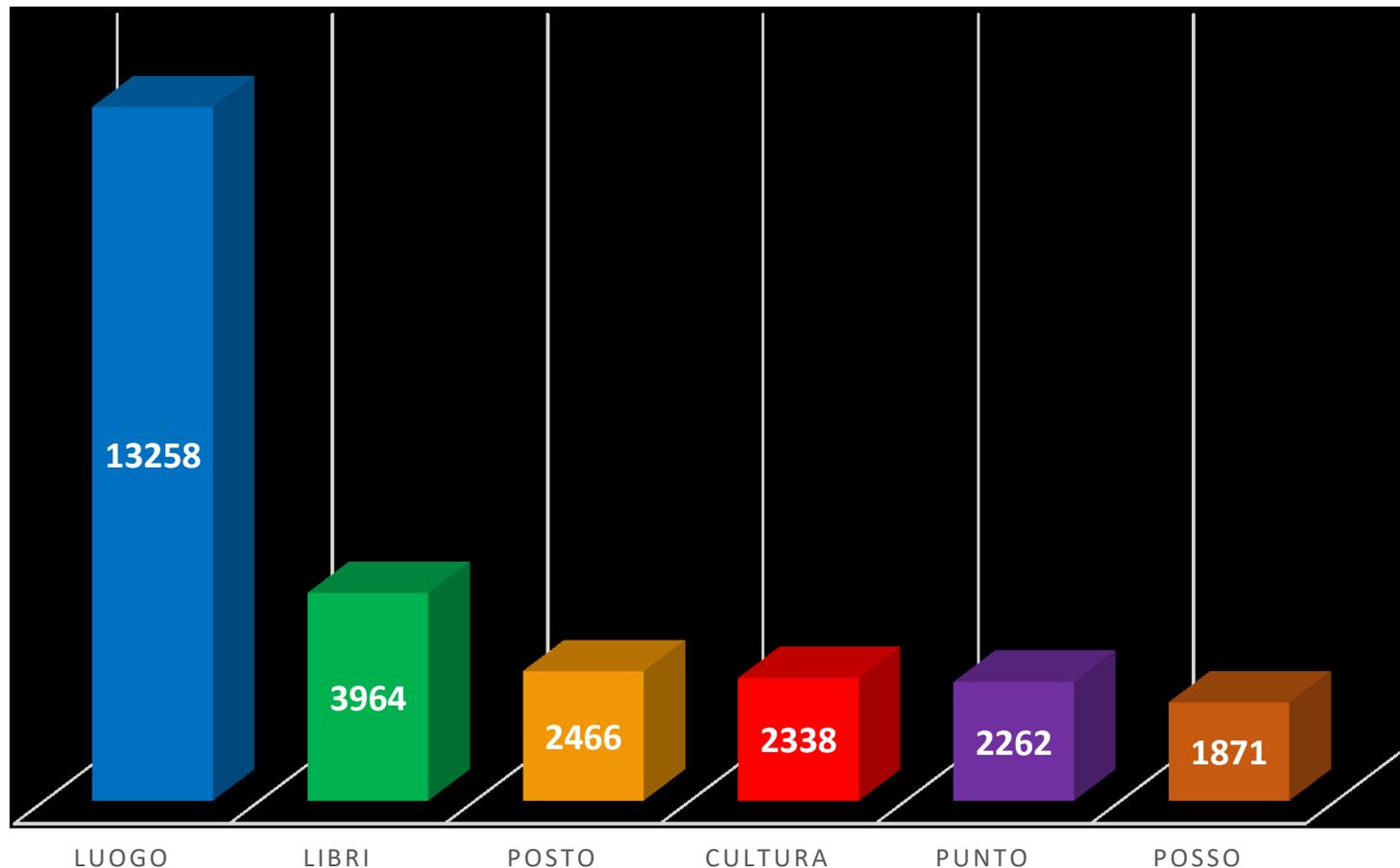
non strette amicizie o amori intensi
ma legami di conoscenza e solidarietà
che sono fondamentali nel momento
del bisogno, in particolare per trovare
lavoro.



Sentiment analysis

«Lo studio computazionale di opinioni, sentimenti, emozioni, stati d'animo e atteggiamenti delle persone»

■ Luogo ■ Libri ■ Posto ■ Cultura ■ Punto ■ Posso



*Cos'è la
biblioteca per
te?*

DATI TRATTI DA: Fioredistella lezzi D., «*La mia biblioteca è...*»: un approccio non supervisionato alla sentiment analysis per misurare l'umore degli utenti in: Faggiolani C. (a cura di), *Le biblioteche nel sistema del benessere*, Milano, Bibliografica, 2022.

Biblioteca-luogo

I codici associati alle biblioteche nel maggior numero di documenti di pianificazione strategica sono “riorganizzazione e valorizzazione degli spazi” (in 20 documenti) e “orari” (in 13). Anche in un’analisi interpretativa, il dato quantitativo non può essere ignorato: in questo caso ci comunica che nella maggior parte dei documenti, quando si parla di biblioteche, si parla soprattutto di luoghi fisici, il cui orario d’apertura deve essere ampliato il più possibile e i cui spazi devono essere curati, valorizzati, rimodernati a seconda dei casi. A



Da: Bertazzoli A., *Biblioteche e modelli di Biblioteca nelle strategie delle università italiane: un'indagine su allineamento e impatto atteso* in: AIB studi, vol. 61 n. 2 (maggio/agosto 2021), pp. 323-338: 330.

«È nei *luoghi* che l'esperienza umana si forma, si accumula e viene condivisa, e il suo senso viene elaborato, assimilato e negoziato. Ed è nei *luoghi*, e grazie ai *luoghi*, che i desideri si sviluppano e prendono forma, alimentati dalla speranza di realizzarsi.»

[Zygmunt Bauman, *Fiducia e paura nella città*, Mondadori, 2005, p. 21.]





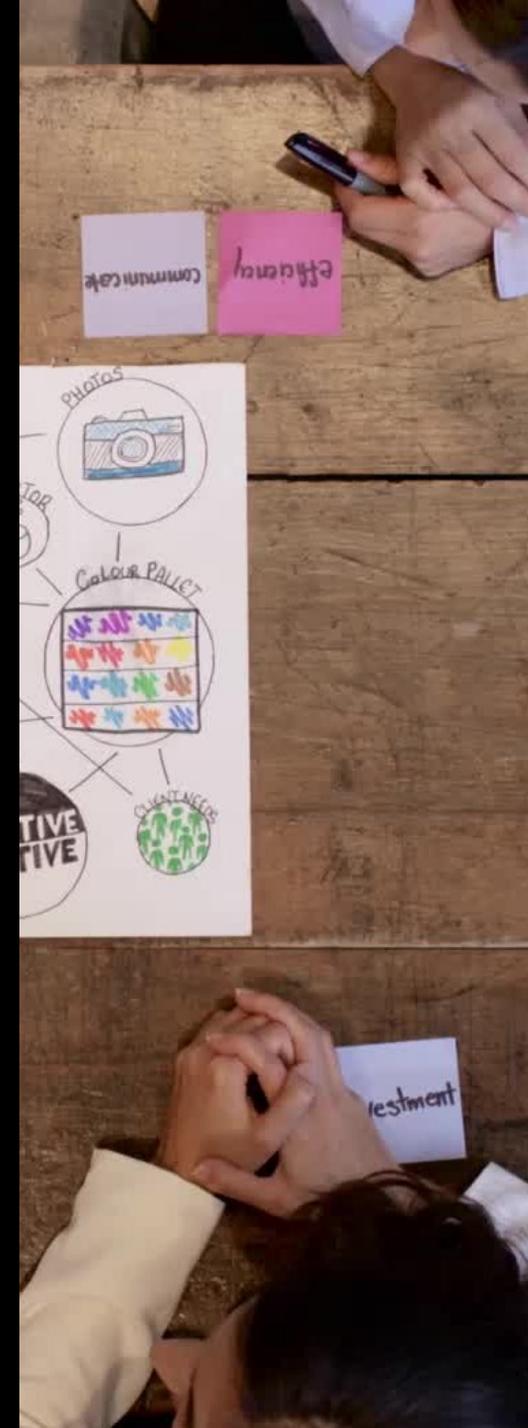
comunità

«le biblioteche avranno un futuro nella misura in cui determineranno un miglioramento nella qualità della vita della loro comunità, identificata nella capacità di decidere consapevolmente per il bene comune. Si tratta di una visione del ruolo della biblioteca che afferma in un contesto nuovo una verità antica: le biblioteche sono istituti della conoscenza che promuovono la partecipazione attiva, l'apprendimento e la condivisione di informazioni ma soprattutto l'acquisizione di competenze informative, vale a dire, nella società digitale e interconnessa, quanto di più "social" si possa fare per combattere nuove e potenti forme di esclusione sociale».

(Parise S., *Le biblioteche come luoghi comunitari*, relazione presentata al convegno «Infanzia, lettura, biblioteche: un mondo di storie contro la crisi» tenutosi a Campi Bisenzio il 4 marzo 2014)

«Alla base del successo [del modello partecipativo] è la capacità della biblioteca di conoscere le differenti comunità, interpretarne i bisogni, dialogare, conversare, creare connessioni e collaborazioni. Negli anni l'applicazione del modello partecipativo ha rafforzato il rapporto tra biblioteche e comunità, tra biblioteche e società».

(Maria Cassella, *Digitali e partecipative. La dimensione sociale delle biblioteche accademiche*, in: «Biblioteche oggi», vol. 38, 2020)





Paul Watzlawick
Janet Helmick Beavin
Don D. Jackson

PRAGMATICA
della
COMUNICAZIONE
UMANA

STUDIO DEI MODELLI INTERATTIVI
DELLE PATOLOGIE E DEI PARADOSSI

Le recenti scoperte della filosofia della scienza applicate allo studio del comportamento interattivo umano. Una nuova concezione della malattia psichica e della psicoterapia, basata sulla cibernetica, sulla logica, sulla teoria dei giochi e sulla teoria dell'informazione.

Casa Editrice Astrolabio

Assiomi della comunicazione umana

- 1. Non si può non comunicare*
- 2. Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e un aspetto di relazione*
- 3. ...*



Biblioteca «Natalia Ginzburg», Torino (esterno)

fiducia

«Come si ricostruisce la fiducia? Non ci sono ricette-miracolo né bacchette magiche: si può agire soltanto a livello locale, mantenendosi sempre coscienti delle disuguaglianze e delle difficoltà da superare. (...) Una biblioteca pubblica ben tenuta, ariosa, aperta molte ore, crea fiducia. Fiducia nel Comune che l'ha istituita, fiducia nei bibliotecari che la gestiscono, fiducia negli altri utenti con cui si condivide uno spazio *non commerciale*. Abbiamo bisogno di biblioteche dove regni l'uguaglianza e dove si attivi l'energia sociale».

(Agnoli A., *La casa di tutti. Città e biblioteche*, LaTerza, p. 16)





Accessibilità

- Economica: gratuità dei servizi
- Fisico-architettonica: pedane, ascensori, arredi...
- Collezioni fisiche: libri in braille, audiolibri, libri in simboli...
- Risorse digitali: sintesi vocale, regolazione del contrasto parola/sfondo, aumento dimensioni carattere, font ad alta leggibilità (es. Easyreading)
- Sociale e linguistica: bibliodiversità, libri e comunicazioni in più lingue
- Digitale: alfabetizzazione al digitale, mediazione del bibliotecario, strumenti alternativi
- Etc.



Rita Fossaceca (1964-2015)